

A Vercelli La seconda edizione del Festival dall'11 al 13 settembre

È attesa la presidente Meloni al Festival Risò



Festival Internazionale del Riso. La presentazione della seconda edizione nei giorni scorsi nella Capitale

VERCELLI

● È attesa anche la presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, all'inaugurazione di Risò, il festival internazionale del riso in programma dall'11 al 13 settembre a Vercelli.

Un'anteprima di presentazione della seconda edizione si è tenuta la settimana scorsa a Roma e l'annuncio è arrivato direttamente dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida.

«La presenza della premier Meloni vuole dare contezza di quanto per tutta Italia e non solo per il ministero dell'Agricoltura, il riso sia importante e quanto la presidente del Consiglio e l'intero Governo tengano alla sua valorizzazione e alla sua difesa» ha sottolineato Lollobrigida. Insieme a lui erano presenti i rappresentanti degli enti che organizzano la manifestazione,

dal presidente della Provincia di Vercelli, Davide Gilardino, all'assessore regionale all'Agricoltura, Paolo Bongioanni, al sindaco di Vercelli, Roberto Sceda e alla presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba. Nei tre giorni del festival sono attese oltre centomila presenze, per superare le settantamila dell'edizione inaugurale, inoltre verranno celebrati tre anniversari importanti: i 160 dall'inaugurazione del Canale Cavour; i 120 anni dalla conquista delle otto ore lavorative da parte delle mondine e gli 80 anni dalla costituzione della varietà Arborio. Eventi che vedranno la realizzazione di mostre e talk all'interno del Village di piazza Antico Ospedale che sarà il fulcro della manifestazione. Confermati i tre grandi padiglioni in cui verrà celebrato l'oro bianco in tutte le sue sfaccettature: il padiglione istituzionale e di filiera, quello

dedicato ai produttori e il lo spazio food, curato da Ascom Concommercio Vercelli con Comtur e coordinato da Maio Group. Saranno oltre 40 i produttori locali e non mancherà la presenza di grandi aziende come Riso Scotti, Curtiriso, Riso Gallo e Mundi Riso, ma anche i macchinari di FederUnacoma, la federazione di Confindustria che rappresenta i costruttori di attrezzature per l'agricoltura. Il tutto senza dimenticare il periodo di crisi che sta attraversando il settore e di come il Festival possa rappresentare un'occasione unica per poter fare dialogare produttori e trasformatori. «Risò non è solo una vetrina – ha avuto modo di ricordare il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio – ma è anche un momento ideale per ribadire il nostro impegno a difendere dalla concorrenza di altri Paesi extraeuropei». **M.I.**